

**CAP SOC.COOP.****Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PRATO
<b>Codice Fiscale</b>	00409720489
<b>Numero Rea</b>	PRATO98075
<b>P.I.</b>	00233090976
<b>Capitale Sociale Euro</b>	12.185.800,00
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2018

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Parte richiamata	362.097	343.280
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>362.097</b>	<b>343.280</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.162	30.024
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.600	131.201
7) Altre	79.962	116.559
Totale immobilizzazioni immateriali	154.724	277.784
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	13.720.655	14.060.838
2) Impianti e macchinario	1.000.132	1.075.062
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.132.406	10.023.248
4) Altri beni	506.422	220.716
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.002.681	44.000
Totale immobilizzazioni materiali	29.362.296	25.423.864
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	18.605.451	24.261.455
b) Imprese collegate	7.930.258	7.742.448
d-bis) Altre imprese	279.246	279.180
Totale partecipazioni (1)	26.814.955	32.283.083
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	201.142	200.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.264.743	0
Totale crediti verso imprese controllate	3.465.885	200.000
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.625	0
Totale crediti verso imprese collegate	61.625	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.250	40.027
Esigibili oltre l'esercizio successivo	192.258	225.823
Totale crediti verso altri	231.508	265.850
Totale Crediti	3.759.018	465.850
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	30.573.973	32.748.933
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>60.090.993</b>	<b>58.450.581</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.370.755	1.147.611
5) Acconti	109.511	29.976
Totale rimanenze	1.480.266	1.177.587

II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.353.165	1.431.575
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.353.165</b>	<b>1.431.575</b>
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.130.024	4.431.350
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>6.130.024</b>	<b>4.431.350</b>
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.920.881	1.702.637
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>1.920.881</b>	<b>1.702.637</b>
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.277.598	1.483.226
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.277.598</b>	<b>1.483.226</b>
5-ter) Imposte anticipate	21.247	67.096
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.661.356	2.127.957
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.005.084	1.005.084
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>5.666.440</b>	<b>3.133.041</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>17.369.355</b>	<b>12.248.925</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli		
	2.003.125	2.003.125
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.003.125</b>	<b>2.003.125</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
	925.936	973.510
3) Danaro e valori in cassa		
	63.206	41.146
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>989.142</b>	<b>1.014.656</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>21.841.888</b>	<b>16.444.293</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.105.763</b>	<b>987.364</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>83.400.741</b>	<b>76.225.518</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	11.918.400	12.185.800
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	231.763	223.660
III - Riserve di rivalutazione	1.546.957	1.546.957
IV - Riserva legale	5.106.416	5.004.100
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	7.381.151	7.152.645
<b>Totale altre riserve</b>	<b>7.381.151</b>	<b>7.152.645</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.288.959	341.054
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>27.473.646</b>	<b>26.454.216</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		

4) Altri	1.987.984	1.636.514
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>1.987.984</b>	<b>1.636.514</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.686.630</b>	<b>3.333.561</b>
<b>D) DEBITI</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.422.872	5.750.695
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	5.422.872	5.750.695
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.537.433	19.608.322
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.854.369	1.643.011
Totale debiti verso banche (4)	20.391.802	21.251.333
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	501.517	303.920
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.581.064	1.396.542
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	6.082.581	1.700.462
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	69.621	172
Totale acconti (6)	69.621	172
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.297.711	4.502.094
Totale debiti verso fornitori (7)	4.297.711	4.502.094
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	636.091	1.150.014
Totale debiti verso imprese controllate (9)	636.091	1.150.014
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.109.691	1.305.296
Totale debiti verso imprese collegate (10)	2.109.691	1.305.296
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	766.327	748.464
Totale debiti tributari (12)	766.327	748.464
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.393.110	1.323.084
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	1.393.110	1.323.084
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.353.610	2.154.520
Totale altri debiti (14)	3.353.610	2.154.520
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>44.523.416</b>	<b>39.886.134</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.729.065</b>	<b>4.915.093</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>83.400.741</b>	<b>76.225.518</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.567.527	38.400.448
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.721.495	2.690.617
Altri	10.014.117	8.307.235
Totale altri ricavi e proventi	12.735.612	10.997.852
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>53.303.139</b>	<b>49.398.300</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.749.544	8.963.619
7) Per servizi	12.668.234	12.896.563
8) Per godimento di beni di terzi	1.134.492	1.163.427
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	17.066.240	16.006.329
b) Oneri sociali	4.929.248	4.857.255
c) Trattamento di fine rapporto	1.149.586	1.149.461
e) Altri costi	171.342	337.873
Totale costi per il personale	23.316.416	22.350.918
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.004	66.116
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.942.877	2.534.295
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	20.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.032.881	2.600.411
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-223.144	-202.297
12) Accantonamenti per rischi	39.241	0
13) Altri accantonamenti	212.372	187.376
14) Oneri diversi di gestione	985.499	974.644
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>51.915.535</b>	<b>48.934.661</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.387.604</b>	<b>463.639</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	371.252	594.004
Altri	0	39
Totale proventi da partecipazioni (15)	371.252	594.043
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	16.890
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	6.000	6.000
Altri	67.923	14.870
Totale proventi diversi dai precedenti	73.923	20.870
Totale altri proventi finanziari	73.923	37.760
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	818.011	754.078
Totale interessi e altri oneri finanziari	818.011	754.078
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-372.836</b>	<b>-122.275</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
18) Rivalutazioni:		

a) Di partecipazioni	608.739	94.858
Totale rivalutazioni	608.739	94.858
<b>19) Svalutazioni:</b>		
a) Di partecipazioni	200.000	15.551
Totale svalutazioni	200.000	15.551
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>408.739</b>	<b>79.307</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.423.507</b>	<b>420.671</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	88.699	79.617
Imposte differite e anticipate	45.849	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	134.548	79.617
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.288.959</b>	<b>341.054</b>

### RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.288.959	341.054
Imposte sul reddito	134.548	79.617
Interessi passivi/(attivi)	744.088	716.318
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.167.595</b>	<b>1.136.989</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	251.613	187.376
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.012.881	2.600.411
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(388.739)	(79.307)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<b>2.875.755</b>	<b>2.708.480</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.043.350</b>	<b>3.845.469</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(302.679)	(213.661)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(941.590)	816.885
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(204.383)	(1.305.013)

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(118.399)	(44.871)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.813.972	(776.975)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.650.440)	(489.963)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(2.403.519)</b>	<b>(2.013.598)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.639.831</b>	<b>1.831.871</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(744.088)	(716.318)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(547.074)	(49.580)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.291.162)</b>	<b>(765.898)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.348.669</b>	<b>1.065.973</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(6.881.309)	(1.915.314)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	(85.688)
Disinvestimenti	53.056	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	2.583.699	1.860.247
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	4.687.737
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(4.244.554)</b>	<b>4.546.982</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.070.889)	(1.586.308)
Accensione finanziamenti	7.229.606	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(1.047.619)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(288.346)	(2.152.106)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.870.371</b>	<b>(4.786.033)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(25.514)</b>	<b>826.922</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		

Depositi bancari e postali	973.510	129.546
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	41.146	58.188
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.014.656	187.734
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	925.936	973.510
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	63.206	41.146
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	989.142	1.014.656
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Gli amministratori hanno valutato le implicazioni sul presupposto della continuità aziendale derivanti dallo stato di avanzamento dell'iter per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale costituito dall'intera Regione Toscana (di seguito anche "Gara").

A tal proposito si ricorda che il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit di cui CAP è socia e di quello incidentale di Autolinee Toscane Spa (AT), aveva annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad AT.

Gli Amministratori, sentito il parere dei legali che assistono la società, hanno impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale di AT. Altrettanto hanno fatto sia la Regione Toscana che AT, ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso principale di Mobit.

L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali si è svolta il 6 aprile 2017: con ordinanze n. 2554 e n. 2555 del 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio e rimesso gli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) alla quale ha posto 4 (quattro) quesiti, sostanzialmente interpretativi della disciplina contenuta nel Regolamento CE 1370/2007, onde verificare se AT, facente parte del gruppo francese RATP, titolare di affidamenti diretti in Francia e in vari paesi del mondo, possa partecipare a gare al di fuori del territorio francese.

Il 21 marzo 2019 la CGUE ha rimesso la propria pronuncia - sostanzialmente evadendo la risposta ai quesiti posti dal Consiglio di Stato - limitandosi a precisare che il predetto Regolamento CE n. 1370/2007 entra in vigore soltanto dal 3 dicembre 2019 e prima di quella data l'autorità che affida una concessione non è tenuta a conformarsi a questa norma.

La questione dunque torna al Consiglio di Stato che ha fissato l'udienza di discussione per il 28 novembre 2019, successivamente anticipata al 10 ottobre 2019.

A distanza di 40 giorni dalla notifica della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, la Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019 ha aggiudicato nuovamente ad Autolinee Toscane la gara e pertanto Mobit il 3 giugno 2019 ha proposto un nuovo ed ulteriore ricorso di fronte al TAR, la cui udienza ad oggi non è stata ancora fissata.

La vicenda giudiziaria si è nel frattempo duplicata dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21 dicembre 2016, aveva richiesto ai due concorrenti, in base ad una contestabile interpretazione della sentenza del TAR, di presentare un nuovo PEF, peraltro mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015. Ciò ha costretto Mobit, sempre su conforme parere dei propri legali, ad impugnare dinanzi al TAR i provvedimenti regionali che hanno dato avvio a tale nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato e, nel merito, senza ripresentazione delle offerte. Nel frattempo la Regione ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei "nuovi" PEF per il giorno 2 marzo 2017, cui ha fatto seguito nuova aggiudicazione provvisoria del servizio in favore di Autolinee Toscane. Il TAR, rigettata l'istanza di sospensiva, ha fissato la discussione del merito per il 14 giugno 2017 ed ha respinto il ricorso: la Regione, all'epoca, aveva deliberato di non dar corso, nelle more della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, ai conseguenti provvedimenti, e quindi non aveva ancora adottato il

provvedimento di aggiudicazione definitiva a AT.

Sulla procedura in questione pende il ricorso al Consiglio di Stato, la cui udienza per la discussione è fissata per il medesimo giorno del ricorso principale (10 ottobre 2019).

Intanto, in attesa della decisione dei suddetti ricorsi, nelle more della definizione del contenzioso pendente in virtù dei ricorsi presentati da Mobit, Autolinee Toscane e dalla Regione Toscana, quest'ultima il 29 dicembre 2017 aveva sottoscritto con gli attuali gestori, ivi compresa CAP, riuniti nella società consortile ONE Scarl, un "contratto ponte" per l'affidamento dei servizi per il biennio 2018-2019.

Dal 1° gennaio 2018, a seguito della sottoscrizione del contratto ponte sopra menzionato, il servizio è quindi esercitato da ONE scarl, società partecipata dalle società consorziati a loro volta partecipate da CAP e che a CAP affidano l'esercizio del trasporto pubblico locale per i bacini di riferimento ossia CAP scarl (controllata al 100%), ACV scarl, AMV scarl e Piubus Scarl.

Il contratto di servizio che verrà sottoscritto dall'eventuale aggiudicatario della gara per il lotto unico regionale potrà quindi prendere efficacia non prima del 1° gennaio 2020 dal momento che fino al 31 dicembre 2019 il servizio di TPL verrà reso da ONE scarl proprio in forza del citato "contratto ponte" e degli accordi sottoscritti tra le AT, Mobit e Regione Toscana.

Si evidenzia che in virtù dei ricorsi pendenti, ove la vicenda si dovesse ulteriormente prolungare, avvicinandosi il termine di scadenza del contratto ponte e la conseguente richiesta della Regione di procedere alla cessione dei beni essenziali ad AT, Mobit potrà procedere a presentare la relativa istanza di sospensione, con conseguente apertura di un ulteriore filone processuale.

Conseguentemente, gli amministratori hanno valutato, anche con il supporto di professionisti esterni, che la possibilità che CAP debba cessare i servizi TPL sia remota e lo è ancor di più alla data del 30 giugno 2020.

Infatti, l'attivazione del servizio da parte di AT potrebbe verificarsi solo nel caso in cui il Consiglio di Stato il 10 ottobre 2019 respingesse l'appello di Mobit e accogliesse quello di AT, facendo "rivivere" la prima aggiudicazione. Ogni diversa statuizione da parte del Consiglio di Stato comporterebbe o l'aggiudicazione a Mobit o la coltivazione del ramo di contenzioso aperto con il ricorso al TAR del 3 giugno 2019, talché AT potrebbe attivare il servizio il 1° gennaio 2020 solo se il TAR respingesse il ricorso, respingesse la domanda di sospensiva, successivamente il Consiglio di Stato respingesse l'appello sulla mancata concessione della sospensiva, ed inoltre, respingesse il gravame sulla sentenza di merito senza sospendere (nelle more della decisione) gli effetti la sentenza di primo grado.

Appare quindi ragionevole ritenere che alla scadenza del contratto ponte (31 dicembre 2019) la prosecuzione del servizio da parte di ONE Scarl (e dei relativi consorziati) sarà disciplinata tramite ulteriori provvedimenti di emergenza (atti di imposizione di obbligo di servizio) ex art. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007.

Stante quanto sopra descritto, il bilancio è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, in costanza di principi con l'esercizio precedente.

La Società ha inoltre provveduto a valutare i potenziali effetti derivanti dall'eventuale subentro del nuovo

gestore alla data del 1° gennaio 2020 ed ha pertanto provveduto ad effettuare la migliore stima, nel rispetto della Legge Regionale 42/1998 e con riferimento alle linee guida approvate dalla Regione, del valore di trasferimento derivante dall'eventuale cessione delle attività ricomprese nel perimetro di gara. Tale stima del valore di trasferimento può essere influenzata da una serie di variabili, principalmente connesse ai tempi della effettiva dismissione, al valore di cessione degli immobili e degli impianti e di dismissione del parco rotabile e dei relativi contributi. Sulla base delle stime effettuate sui valori al 31 dicembre 2018 e considerando anche gli investimenti previsti per il 2019 in virtù del "contratto ponte", per CAP il valore dei beni (principalmente autobus, attrezzature, terreni e fabbricati) determinato secondo i criteri di cui sopra risulta complessivamente superiore al valore di libro degli stessi. Tenuto conto della situazione complessiva, gli amministratori hanno quindi ritenuto di confermare nel suo complesso il valore dei patrimoni, anche in considerazione dell'esito atteso in ordine al riconoscimento delle proprie ragioni nelle sedi giuridiche competenti.

Si evidenzia che CAP ha commissionato a PWC uno studio in cui è dimostrato che, anche nella denegata ipotesi in cui l'attività di TPL in Toscana fosse affidata ad altro soggetto, la continuità aziendale è assicurata attraverso lo sviluppo degli altri business (manutenzione, noleggior, turismo, scuolabus e immobiliare).

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Avviamento**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

**Fabbricati:**

Strumentali Officina 2%

Strumentali TPL 4%

Strumentali Hotel 3%

**Impianti e macchinari:**

Impianti fissi 10%

Attrezzature industriali 10%

Impianti fissi Hotel: 8%

Impianti specifici Hotel: 12%

Attrezzature Hotel: 25%

**Attrezzature industriali e commerciali:**

Autobus adibiti al TPL: 6,67%

Autobus adibiti al Noleggio: 8,34%

Altri autoveicoli: 25%

**Altri beni:**

Mobili e arredi: 10%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Toscana per il rinnovo del parco mezze e per il sistema di bigliettazione elettronica sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

**Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo

patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

*L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.*

### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, aventi carattere di investimento durevole, sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nell/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43.

La partecipazione nella società controllata S.G.T.M. SpA, in quanto holding di partecipazioni, è valutata con il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime tenuto conto delle rettifiche di consolidamento che l'applicazione della metodologia contabile in oggetto tecnicamente richiede. Le quote di risultato maturate nell'esercizio derivanti dall'applicazione di tale metodo sono iscritte a conto economico tra le rettifiche di valore di attività finanziarie.

## **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### **Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

### **Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

## Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei

quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Il "Fondo reintegrazione" include gli ammortamenti relativi ai beni che compongono i rami d'azienda in affitto, calcolati secondo i valori utilizzati dal concedente. Tali ammortamenti, tenuto conto del risconto dei contributi ricevuti a fronte dell'acquisto degli autobus, andranno a costituire un apposito fondo (denominato "Fondo reintegrazione") per l'importo che l'affittuario dovrà corrispondere al concedente alla cessazione dell'affitto, a fronte della riduzione di valore che i beni subiranno nel periodo dell'affitto.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo

ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

### **Ristorni ai Soci**

Il ristorno è l'istituto giuridico attraverso il quale si realizza la "mutualità", cioè si compendia il vantaggio economico per il socio, commisurato al grado di partecipazione di questi alla vita ed attività della cooperativa.

Nel caso delle cooperative di lavoro in cui lo scambio mutualistico sia misurato attraverso i costi (in cui la partecipazione del socio all'attività si misura con la voce B9 del costo di produzione), al fine di ottenere la

quota di avanzo di gestione destinabile a ristorno, si correla l'ammontare dei costi relativi ai rapporti con i soci con l'ammontare dei costi complessivi riferibili alle medesime voci del conto economico.

Dall'avanzo di gestione sul quale deve essere effettuato il calcolo della quota teoricamente ristornabile ai soci, devono essere esclusi gli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società. Non si tiene conto nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica inoltre dell'eventuale saldo positivo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (aggregati D del Conto Economico civilistico). Per l'importo di euro 2.500 a socio, il ristorno è stato attribuito a tutti in egual misura e, solo nel caso dei cessati e del personale in aspettativa o part time, è stato determinato in funzione dei mesi di effettiva prestazione. Mentre per l'importo di euro 500 a socio il ristorno è stato determinato in base alla effettiva presenza giornaliera sui 365 giorni annui.

Il ristorno viene rilevato a conto economico nell'esercizio in cui sono maturate le condizioni per la sua erogazione ed a seguito della specifica proposta avanzata dall'organo amministrativo. Il relativo onore è classificato nella voce B9 Costi per il personale.

## ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, essendo tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci appartenenti alla categoria speciale per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 362.097 (€ 343.280 nel precedente esercizio), di cui € 362.097 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti e richiamati</b>	343.280	18.817	362.097
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	343.280	18.817	362.097

## IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 154.724 (€ 277.784 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazio ni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio ni immateriali	Totale immobilizzazio ni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	30.024	131.201	116.559	277.784
<b>Valore di bilancio</b>	30.024	131.201	116.559	277.784
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	27.430	32.600	15.890	75.920
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	-131.201	2.225	-128.976
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	15.292	0	54.712	70.004
<b>Totale variazioni</b>	12.138	-98.601	-36.597	-123.060
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	42.162	32.600	79.962	154.724
<b>Valore di bilancio</b>	42.162	32.600	79.962	154.724

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 79.962 è composta dalle migliorie sui beni di terzi, cioè dagli investimenti fatti su immobili condotti in locazione in particolare l'officina sita in Firenze Viale XI agosto, la biglietteria di Empoli e l'officina di Monsummano, e da euro 22.604 di immobilizzazioni provenienti dalla fusione di Cap Viaggi.

Le immobilizzazioni in corso riguardano gli investimenti relativi alla ristrutturazione dell'immobile dell'Hotel Raffaello.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 29.362.296 (€ 25.423.864 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazio ni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						

<b>Costo</b>	21.649.272	5.578.330	39.012.560	5.921.804	44.000	72.205.966
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.588.434	4.503.268	28.989.312	5.701.088	0	46.782.102
<b>Valore di bilancio</b>	14.060.838	1.075.062	10.023.248	220.716	44.000	25.423.864
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	278.894	129.068	5.293.546	295.227	1.002.681	6.999.416
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	44.000	131.201	-44.000	131.201
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	240.009	2.099	6.446	754	0	249.308
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	379.068	201.899	2.221.942	139.968	0	2.942.877
<b>Totale variazioni</b>	-340.183	-74.930	3.109.158	285.706	958.681	3.938.432
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	21.395.351	5.561.175	42.515.081	6.245.644	1.002.681	76.719.932
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.674.696	4.561.043	29.382.675	5.739.222	0	47.357.636
<b>Valore di bilancio</b>	13.720.655	1.000.132	13.132.406	506.422	1.002.681	29.362.296

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

"Terreni e fabbricati"

Gli investimenti della categoria riguardano:

- per euro 278.894 oneri di urbanizzazione, barriera acustica ed altri incrementi per il terreno di via del Lazzeretto sede della nuova officina CAP;

"Impianti e macchinari"

Le acquisizioni di impianti e macchinari sono relative all'acquisto di attrezzatura di officina per circa 119.568 mila euro mentre la restante parte sono relativi ad acquisti per gli impianti fissi.

"Attrezzature industriali e commerciali"

In tale voce vi sono ricompresi tutti gli acquisti relativi al parco automezzi della Cooperativa, che risulta essere così composto:

- n. 304 bus destinati al servizio di Trasporto Pubblico Locale;
- n. 18 mezzi di proprietà prevalentemente destinati all'attività di noleggio da rimessa;
- n. 21 mezzi tra vetture di servizio e furgoni
- n. 5 autobus storico del valore di euro 2.500, acquistato in questo esercizio.

Gli investimenti dell'anno sono relativi a:

- euro 4.959.450 per l'acquisto di 23 nuovi autobus Tpl, 21 dei quali finanziati al 55% da Regione Toscana. I contributi su tali autobus sono riscontati in base alle aliquote di ammortamento dei bus interessati;
- euro 298.942 a materiale incrementativo del valore degli autobus,
- euro 30.817 per l'acquisto di 33 autobus usati da adibire al settore TPL
- euro 2.437 per il riscatto di un bus Man Lions Coach;
- euro 950 per l'acquisto di un autobus storico, Setra S215;
- euro 950 per l'acquisto una Panda usata, quale vettura di servizio.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 506.422 è relativa a mobili e arredi, computer e hardware di bordo.

Composizione della voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce è relativa ai costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile dove è situato l'Hotel Raffaello. La prima parte dei lavori che ha interessato i piani dal quarto al sesto è iniziata il 15 ottobre 2018. Questa parte dell'Hotel, è stata chiusa per poi riaprire al pubblico a marzo 2019. La seconda e la terza fase della ristrutturazione ripartiranno nel 2019, per concludersi definitivamente nel 2020.

Il bus acquistato a fine 2017 per euro 44.000, immatricolato e messo in uso nel 2018, è stato riclassificato tra le "Attrezzature Industriali e Commerciali".

### **Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso**

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	<b>Costo originario</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	213.555
<b>Impianti e macchinario</b>	3.505.226
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	16.836.001
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	5.390.662
<b>Totale</b>	25.945.444

### **Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state fatte riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, con riferimento agli effetti sul patrimonio e sul risultato di esercizio:

#### **a) contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto

**31/12/2018**

|

degli ammortamenti complessivi pari a Euro	1.955.476	
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0	
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	285.377	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	299.624	
Rettifiche/riprese di valore di beni in leasing finanziario	0	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	2.255.099	A)
<b>b) Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		B)
<b>c) passività</b>		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro	124.866	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	491.895	
di cui scadenti oltre i 5 anni	1.422.647	
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	(290.474)	
Riduzione per rimborso quote capitale e riscattati nel corso dell'esercizio		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro	326.027	C)
di cui scadenti da 1 a 5 anni	1.298.041	
di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
d) effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A + B - C)	1.521.909	
Storno risconto maxicanone	165.135	
Variazione patrimonio netto (D - E)	1.356.774	D)
e) Effetto netto fiscale (TAX RATE 28,82%)	(391.022)	E)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	965.752	F)
<b>Conto Economico</b>		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	468.713	
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		
Rilevazione di quote di ammortamento	(299.624)	
Storno effetto risconto attivo su canone di leasing	57.749	
Dismissione beni riscatti	0	
Effetto sul risultato ante imposte	173.465	
Rilevazione effetto netto fiscale (TAX RATE 28,82%)	(8.814)	
Effetto sul risultato d'esercizio	164.651	

## Immobilizzazioni finanziarie

## Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 26.814.955 (€ 32.283.083 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	24.261.455	7.742.448	279.180	32.283.083
<b>Valore di bilancio</b>	24.261.455	7.742.448	279.180	32.283.083
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	191.764	17.106	208.870
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	-81.352	0	-81.352
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	6.264.743	3.953	17.040	6.285.736
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	623.647	0	0	623.647
<b>Altre variazioni</b>	-14.908	81.351	0	66.443
<b>Totale variazioni</b>	-5.656.004	187.810	66	-5.468.128
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	18.805.451	7.930.258	279.246	27.014.955
<b>Svalutazioni</b>	200.000	0	0	200.000
<b>Valore di bilancio</b>	18.605.451	7.930.258	279.246	26.814.955

## Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.759.018 (€ 465.850 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
<b>Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo</b>	200.000	200.000
<b>Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo</b>	0	0
<b>Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo</b>	0	0
<b>Verso altri esigibili entro esercizio successivo</b>	40.027	40.027
<b>Verso altri esigibili oltre esercizio successivo</b>	225.823	225.823
<b>Totale</b>	465.850	465.850

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	1.142	201.142	201.142
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	3.264.743	3.264.743	3.264.743
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	61.625	61.625	61.625
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	-777	39.250	39.250
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	-33.565	192.258	192.258
<b>Totale</b>	<b>3.293.168</b>	<b>3.759.018</b>	<b>3.759.018</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	200.000	3.265.885	3.465.885	201.142	3.264.743
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	61.625	61.625	61.625	0
Crediti immobilizzati verso altri	265.850	-34.342	231.508	39.250	192.258
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>465.850</b>	<b>3.293.168</b>	<b>3.759.018</b>	<b>302.017</b>	<b>3.457.001</b>

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	CAP CASA SPA	PRATO	01967810977	7.000.000	-201.920	7.014.611	100,00	8.474.153
	CONSORZI O CAP scarl	PRATO	01970400972	25.000	0	23.178	100,00	25.000
	IDEALFIN SRL	PRATO	01900350974	90.000	-252.832	79.935	100,00	90.000
	TRASPORTI TOSCANI SRL	PRATO	02064790500	100.000	97.260	614.179	100,00	657.373
	SGTM SPA	PRATO	05174260488	1.000.000	-15.114	13.746.581	67,48	9.129.000

	TERZO MILLENIUM TRAVEL SRL	PISA	01550810509	100.000	44.286	263.657	60,49	37.925
	OPI-TEC SRL	FIRENZE	02268940489	100.000	2.113	299.097	84,09	192.000
<b>Totale</b>								18.605.451

Nella voce si registra:

- un decremento dell'investimento in CAP Casa Spa per € 6.264.743 che per effetto dell'operazione deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2017 portò:

- alla riduzione del capitale sociale di Cap Casa spa da € 4.000.000 a € 2.893.847 per copertura delle perdite a nuovo, per complessivi € 1.106.153;

- al successivo aumento di capitale sociale da € 2.893.847 a € 7.000.000 mediante utilizzo della riserva denominata "versamenti in conto futuro aumento di capitale" con emissione di nuove azioni da nominali € 1.000 ciascuna;

- detto aumento è stato integralmente sottoscritto dall'unico socio Cap Società Cooperativa, e l'eccedenza dei "versamenti in conto futuro aumento di capitale" per euro 6.264.743 è stata iscritta tra i crediti immobilizzati, diminuendo il valore della partecipazione. Tale credito è stato parzialmente rimborsato da Cap Casa nel 2018 e residua ad euro 3.264.743;

- una variazione del valore di carico di SGTM Spa per € 608.739. In relazione alla partecipata si evidenzia che tale effetto è dovuto all'applicazione del criterio di valutazione al patrimonio netto che recepisce in particolare l'effetto economico positivo relativo al pro-quota del risultato di CTT Nord Srl, partecipata da SGTM Spa al 32,1%, così come approvato dall'Assemblea del 28 giugno 2019, pari al 67,48% del risultato;

- un aumento di euro 200.000 della partecipazione in Idealfin srl, per un versamento soci in conto copertura perdite, con un corrispondente accantonamento a Fondo svalutazione partecipazioni.

Sono state ritenute non durevoli le differenze emergenti tra il valore di carico e la quota di patrimonio netto delle Società controllate, in particolare per CAP Casa i relativi plusvalori sono supportati da specifici piani industriali approvati dai consigli di amministrazione della partecipata, attestanti la valenza strategica e la redditività attesa dagli investimenti in questione. Si rinvia a tal proposito a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	ATAF GESTION SRL	FIRENZE	06109950482	5.927.480	5.092.203	14.900.165	25,00	3.246.362
	CTT NORD SRL	PISA	01954820971	41.507.349	3.309.426	40.874.192	3,20	1.386.626

	TOSCANA BUS SRL	FIRENZE	0602783048 5	640.000	336.266	1.720.606	25,00	272.805
	LINEA SPA	FIRENZE	0490654048 1	2.340.000	1.680.627	7.487.957	33,00	2.847.170
	PIUBUS SCARL	PRATO	0549877048 5	25.000	-2.681	23.176	40,41	10.102
	MOBIT SCARL	FIRENZE	0629920048 2	100.000	0	100.000	12,64	12.640
	NUOVA MOBILITA SCARL	BOLOGNA	0288541036 1	550.953	10.567	505.573	25,84	142.747
	FIBORENT SCARL	FIRENZE	0572632048 3	35.700	12.817	88.955	27,14	11.806
<b>Totale</b>								7.930.258

L'unica variazione delle partecipazioni in imprese collegate riguarda Stratos:

- in data 30 luglio 2018, con atto ai rogiti Notaio Marino in Firenze rep. n. 62.599 si è completato il processo di liquidazione dell'attivo del Consorzio attraverso la cessione del residuo delle quote di CTT Nord srl da quest'ultimo detenute ai tre consorziati destinatari (CAP, COPIT Spa e ATL Srl in liquidazione). Il consorzio ha cessato la sua attività in data 30/11/2018.

Per completezza di informazione si evidenzia che Cap soc.coop. detiene:

- tramite la controllata SGTM, un ulteriore quota di CTT Nord srl pari al 32,46%;
- ed un ulteriore quota del 3,62% di Mobit scarl, tramite la controllata Trasporti Toscani.

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	3.465.885	61.625	231.508	3.759.018
<b>Totale</b>		3.465.885	61.625	231.508	3.759.018

Nel dettaglio, tra i crediti immobilizzati verso controllate, significativo è il credito verso Cap Casa per euro 3.264.743 già menzionato nel paragrafo sopra, relativo alle variazioni in Partecipazioni Controllate.

### Immobilizzazioni Finanziarie altri dettagli

Si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile delle partecipazioni in altre imprese e dei crediti:

SOCIETA'	SEDE	Quota di partecipazione %	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO 2018	CAPITALE SOCIALE
Copit Spa	Pistoia	1%	42.500	1.428.500
Autolinee Mugello Valdisieve Scarl	Firenze	12%	2.930	25.000
Autolinee Chianti Valdarno Scarl	Firenze	10%	2.440	25.000
Immobiliare Articolo 45	Firenze	6%	49.500	770.000
Marsupio Spa	Bologna	1%	12.600	318.256
Pura Energia Spa	Prato	2%	127.901	5.500.000
Power Energia Soc.Coop.	Bologna	nd	193	373.625
Alta Toscana Innova Srl	Prato	11%	20.000	180.000
BCC Alta Toscana	Vignole	nd	4.252	8.277.522
BCC Chianti	San Casciano	nd	15.930	49.190.711
Consorzio Prato Invest	Prato	nd	1.000	145.000
		<b>Totale</b>	<b>279.246</b>	

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.480.266 (€ 1.177.587 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.147.611	223.144	1.370.755
<b>Acconti</b>	29.976	79.535	109.511
<b>Totale rimanenze</b>	1.177.587	302.679	1.480.266

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 17.369.355 (€ 12.248.925 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	2.480.750	0	2.480.750	127.585	2.353.165
<b>Verso imprese controllate</b>	6.130.024	0	6.130.024	0	6.130.024
<b>Verso imprese collegate</b>	1.920.881	0	1.920.881	0	1.920.881
<b>Crediti tributari</b>	1.277.598	0	1.277.598		1.277.598
<b>Imposte anticipate</b>			21.247		21.247
<b>Verso altri</b>	4.742.707	1.005.084	5.747.791	81.351	5.666.440
<b>Totale</b>	16.551.960	1.005.084	17.578.291	208.936	17.369.355

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.431.575	921.590	2.353.165	2.353.165	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.431.350	1.698.674	6.130.024	6.130.024	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.702.637	218.244	1.920.881	1.920.881	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.483.226	-205.628	1.277.598	1.277.598	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	67.096	-45.849	21.247		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.133.041	2.533.399	5.666.440	4.661.356	1.005.084
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>12.248.925</b>	<b>5.120.430</b>	<b>17.369.355</b>	<b>16.343.024</b>	<b>1.005.084</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.353.165	2.353.165
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	6.130.024	6.130.024
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.920.881	1.920.881
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.277.598	1.277.598
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.247	21.247
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.666.440	5.666.440

<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	17.369.355	17.369.355
---	------------	------------

### Crediti verso imprese controllate e collegate

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni creditorie sia finanziarie che commerciali esistenti alla data del 31 dicembre 2018:

#### Crediti verso società controllate

<b>Società</b>	<b>Crediti commerciali</b>
CAP Scarl	5.059.612
CAP CASA SPA	64.924
IDEALFIN SRL	75.128
TRASPORTI TOSCANI SRL	227.307
3 MILLENIUM TRAVEL SRL	151.552
SGTM SPA	5.083
OPI-TEC SRL	546.418
<b>Totale</b>	<b>6.130.024</b>

#### Crediti verso società collegate

<b>Società</b>	<b>Crediti commerciali</b>
PIUBUS SCARL	673.855
LI-NEA SPA	134.770
TOSCANA BUS SRL	201.794
ATAF GESTIONI SRL	189.851
CTT NORD SRL	718.759
Consorzio Stratos in liquidazione	390
Mobit scarl	16
Fiborent soc.coop.	1.446
<b>Totale</b>	<b>1.920.881</b>

## Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.003.125 (€ 2.003.125 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	2.003.125	2.003.125
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	2.003.125	2.003.125

In merito a tale voce si evidenzia che:

La voce al 31 dicembre 2018 include € 2.000.000 di azioni della ex Banca Popolare di Vicenza per le quali la stessa si era impegnata a riacquistare entro il 31 maggio 2015 i titoli in questione garantendo a Cap un rendimento del 2%. Tale operazione è scaduta e ad oggi non ancora rimborsata; valutato il rapporto in essere con la controparte ed i rischi ed esso connessi, supportati dagli incontri avuti con la controparte e di professionisti esterni indipendenti, si è ritenuto opportuno confermare l'accantonamento a fondo rischi per euro 350.000 in essere già al 31 dicembre 2016, e l'accantonamento di ulteriori euro 16.177 fatto nell'esercizio 2017, a copertura di probabili passività potenziali derivanti dalla chiusura del rapporto sopra descritto, classificato nella voce B4). "Altri fondi" dello stato patrimoniale. Per ulteriori considerazioni si veda quanto riportato al paragrafo "Andamento della gestione e dinamiche dei principali aggregati di stato patrimoniale e conto economico" della relazione sulla gestione.

La voce comprende anche le Obbligazioni BPV 5% 13/18 CV per euro 3.125 che sono state riclassificate dalle immobilizzazioni finanziarie in quanto scadono entro l'esercizio.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 989.142 (€ 1.014.656 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	973.510	-47.574	925.936
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	41.146	22.060	63.206
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.014.656	-25.514	989.142

L'incremento delle disponibilità liquide è essenzialmente dovuto all'incorporazione dei conti correnti bancari della ex Cap Viaggi srl fusa in CAP soc.coop.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.105.763 (€ 987.364 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	21.332	-11.227	10.105
<b>Risconti attivi</b>	966.032	129.626	1.095.658
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	987.364	118.399	1.105.763

### Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi Attivi	10.082
	Altri	23
<b>Total e</b>		10.105

### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni leasing	178.614
	Canoni noleggio	375
	Polizze assicurative	228.127
	Rinnovo patenti	27.013
	Spese massa vestiario	83.973
	Bolli circolazione	12.270
	Fitti passivi	5.329
	Canoni manutenz. hard.soft.	13.928
	Altri risconti attivi	8.646
	Interessi attivi finanz Mercedes	94.875
	Costi turistici	442.508
<b>Total e</b>		1.095.658

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 27.473.646 (€ 26.454.216 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	12.185.800	0	76.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	223.660	0	8.103
Riserve di rivalutazione	1.546.957	0	0
Riserva legale	5.004.100	0	102.316
<b>Altre riserve</b>			
Varie altre riserve	7.152.645	0	228.503
<b>Totale altre riserve</b>	7.152.645	0	228.503
Utile (perdita) dell'esercizio	341.054	-341.054	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	26.454.216	-341.054	415.322

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	343.800	0		11.918.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		231.763
Riserve di rivalutazione	0	0		1.546.957
Riserva legale	0	0		5.106.416
<b>Altre riserve</b>				
Varie altre riserve	0	3		7.381.151
<b>Totale altre riserve</b>	0	3		7.381.151
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.288.959	1.288.959
<b>Totale Patrimonio netto</b>	343.800	3	1.288.959	27.473.646

	Descrizione	Importo
	Fondo riserve tassate	12.069
	Riserva contributi conto capitale	7.369.084
	Riserva arrotondamento	-2
<b>Totale</b>		7.381.151

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	12.529.600	0	152.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	207.453	0	16.207
Riserve di rivalutazione	1.546.957	0	0
Riserva legale	4.838.110	0	165.990
<b>Altre riserve</b>			

Varie altre riserve	8.508.808	0	370.711
<b>Totale altre riserve</b>	8.508.808	0	370.711
Utile (perdita) dell'esercizio	553.300	-553.300	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	28.184.228	-553.300	705.708

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	496.600		12.185.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		223.660
Riserve di rivalutazione	0		1.546.957
Riserva legale	0		5.004.100
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.726.874		7.152.645
<b>Totale altre riserve</b>	1.726.874		7.152.645
Utile (perdita) dell'esercizio	0	341.054	341.054
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.223.474	341.054	26.454.216

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	11.918.400			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	231.763		A,B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.546.957		B	0	0	0
Riserva legale	5.106.416		B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	7.381.151	B		0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	7.381.151			0	0	0
<b>Totale</b>	26.184.687			0	0	0
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri</b>						

vincoli statutari E: altro							
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Fondo riserva tassato	12.069		B	0	0	0	
	Riserva contributi in conto capitale	7.369.084		B	0	0	0	
	Riserva arrotondamento	-2			0	0	0	
<b>Totale</b>		7.381.151						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 576/1975	1.546.957	0	0	1.546.957
Altre rivalutazioni				
<b>Totale Riserve di rivalutazione</b>	1.546.957	0	0	1.546.957

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.987.984 (€ 1.636.514 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.636.514	1.636.514

Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	399.714	399.714
Utilizzo nell'esercizio	48.244	48.244
Totale variazioni	351.470	351.470
Valore di fine esercizio	1.987.984	1.987.984

I fondi esistenti alla data del 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

- fondo reintegrazione per € 1.072.708, legato all'affitto dei rami di azienda TPL stipulato nel 2011 con F.lli Lazzi.

In particolare adottando l'approccio contabile della proprietà, il complesso aziendale oggetto di affitto rimane iscritto nel bilancio del soggetto concedente, proprietario dei beni e diritti che lo compongono; la nostra Società essendo l'affittuario, invece, non può registrare le attività e passività dell'azienda della quale è divenuto conduttore, dovendosi limitare a rilevarne la consistenza nei conti d'ordine. In ragione dell'utilizzo dei beni aziendali, l'affittuario deve registrare un accantonamento annuale per far fronte all'onere che dovrebbe sostenere, al termine del contratto di affitto, per indennizzare il concedente della riduzione di valore subita dai cespiti. Tale accantonamento, insieme ad altre voci discendenti dalle pattuizioni contrattuali, costituisce il fondo reintegro dell'affitto. Si segnala che le somme accantonate a tale fondo sono relative al deperimento dei beni dell'azienda in affitto (e classificate negli accantonamenti) ma nettate delle anticipazioni fatte in corso d'anno al concedente discendenti da pattuizioni contrattuali.

- fondo rischi contrattuali per € 366.178 in relazione alla già citata vicenda di ex Banca Popolare di Vicenza, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione;
- fondo oneri ramo turismo, di euro 10.500, con un accantonamento dell'esercizio pari a euro 2.000, relativo alla stima delle spese legali che potremmo sostenere per cause in corso con clienti del settore agenzia viaggi;
- fondo accantonamento oneri per vacanza contrattuale CCNL auorferrotramvieri di euro 185.342, accantonato nel presente esercizio per far fronte al rinnovo contrattuale anno 2018 nei confronti dei dipendenti;
- fondo oneri per € 353.256 accantonato per:

- euro 11.567 che residua per i dipendenti ex Cap Servizi in relazione all'andamento delle cause giunte a sentenza che ci hanno visto soccombenti, utilizzato nel corso del 2017 per euro 44.000, e nel 2018 per euro 40.433;

- euro 141.689 di accantonamenti effettuati nel precedente esercizio per oneri di consulenza legale già maturati verso i professionisti per le attività legali giudiziarie ed extragiudiziarie per varie controversie che riguardano la cooperativa.

- euro 200.000 di accantonamenti per rischi inerenti cause legali di cui sopra.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.686.630 (€ 3.333.561 nel precedente esercizio).

Il totale della voce copre tutto il maturato nei confronti dei soci lavoratori e dipendenti, al netto delle anticipazioni accordate, in conformità alla vigente legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro. Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto al normale saldo fra accantonamenti, anticipazioni e liquidazioni accordate.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.333.561
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.149.996
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	697.297
<b>Altre variazioni</b>	-1.099.630
<b>Totale variazioni</b>	-646.931
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.686.630

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 44.523.416 (€ 39.886.134 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	5.750.695	-327.823	5.422.872
<b>Debiti verso banche</b>	21.251.333	-859.531	20.391.802
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.700.462	4.382.119	6.082.581
<b>Acconti</b>	172	69.449	69.621
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.502.094	-204.383	4.297.711
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	1.150.014	-513.923	636.091
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	1.305.296	804.395	2.109.691
<b>Debiti tributari</b>	748.464	17.863	766.327
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	1.323.084	70.026	1.393.110
<b>Altri debiti</b>	2.154.520	1.199.090	3.353.610
<b>Totale</b>	39.886.134	4.637.282	44.523.416

Le variazioni più significative riguardano verso altri finanziatori perchè nel corso del 2018 sono stati stipulati 21 contratti di finanziamento con Mercedes per l'acquisto di nuovi autobus di TPL, in parte finanziati da Regione Toscana che però erogherà il contributo nel 2019.

### Debiti verso imprese controllate e collegate

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni debitorie sia finanziarie che commerciali esistenti alla data del

31/12/2018:

**Debiti verso società controllate**

Società	Debiti commerciali
CAP Scarl	622.691
CAP CASA SPA	0
IDEALFIN SRL	0
TRASPORTI TOSCANI SRL	20
3 MILLENIUM TRAVEL SRL	13.380
OPI-TEC SRL	0
<b>Totale</b>	<b>636.091</b>

**Debiti verso società collegate**

Società	Debiti commerciali	Debiti finanziari
PIUBUS SCARL	64.315	240.579
LI-NEA SPA	39.890	0
TOSCANA BUS SRL	244.765	0
ATAF GESTIONI SRL	53.378	0
CTT NORD SRL	1.412.787	0
Mobit scarl	1.256	0
Fiborent soc.coop.	52.721	0
<b>Totale</b>	<b>1.869.112</b>	<b>240.579</b>

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	5.750.695	-327.823	5.422.872	5.422.872	0	0

<b>Debiti verso banche</b>	21.251.333	-859.531	20.391.802	15.537.433	4.854.369	1.587.507
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.700.462	4.382.119	6.082.581	501.517	5.581.064	1.438.789
<b>Acconti</b>	172	69.449	69.621	69.621	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.502.094	-204.383	4.297.711	4.297.711	0	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	1.150.014	-513.923	636.091	636.091	0	0
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	1.305.296	804.395	2.109.691	2.109.691	0	0
<b>Debiti tributari</b>	748.464	17.863	766.327	766.327	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.323.084	70.026	1.393.110	1.393.110	0	0
<b>Altri debiti</b>	2.154.520	1.199.090	3.353.610	3.353.610	0	0
<b>Totale debiti</b>	39.886.134	4.637.282	44.523.416	34.087.983	10.435.433	3.026.296

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		UE
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	5.422.872	5.422.872
<b>Debiti verso banche</b>	20.391.802	20.391.802
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	6.082.581	6.082.581
<b>Acconti</b>	69.621	69.621
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.297.711	4.297.711
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	636.091	636.091
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	2.109.691	2.109.691
<b>Debiti tributari</b>	766.327	766.327
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.393.110	1.393.110
<b>Altri debiti</b>	3.353.610	3.353.610
<b>Debiti</b>	44.523.416	44.523.416

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale

<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	5.422.872	5.422.872
<b>Debiti verso banche</b>	2.591.610	1.153.767	3.745.377	16.646.425	20.391.802
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	0	6.082.581	6.082.581
<b>Acconti</b>	0	0	0	69.621	69.621
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	0	0	4.297.711	4.297.711
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	0	0	636.091	636.091
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	0	0	2.109.691	2.109.691
<b>Debiti tributari</b>	0	0	0	766.327	766.327
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	0	0	0	1.393.110	1.393.110
<b>Altri debiti</b>	0	0	0	3.353.610	3.353.610
<b>Totale debiti</b>	2.591.610	1.153.767	3.745.377	40.778.039	44.523.416

I debiti verso banche assistiti da ipoteche sono:

- il mutuo acceso presso la Banca Iccrea dalla Tre-ro per la costruzione dell'officina, l'importo del mutuo era di iniziali euro 3 milioni e residua al 31 dicembre 2018 un debito di € 491.610:

- il mutuo di Iccrea denominato Linea A accesi nel 2018 sempre per la costruzione e ampliamento dell'officina aziendale, con iscrizione di ipoteca di secondo grado, sul medesimo immobile, residua al 31 dicembre 2018 ad euro 2.100.000, acceso sempre per euro 2.100.000 perchè il rimborso di tale mutuo inizierà il 30/06/2020.

I debiti verso banche assistiti da pegno sono:

- il mutuo acceso alla Banca Iccrea nel 2018, denominato Linea B, che residua al 31 dicembre 2018 ad euro 1.153.767 che è assistito da pegno su bus, perchè finalizzato al rinnovo del parco automezzi.

### **Finanziamenti effettuati dai soci**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Il prestito sociale è una forma di finanziamento oneroso che i Soci erogano alla Cooperativa, la remunerazione del quale viene decisa e aggiornata periodicamente, secondo l'andamento dei tassi esterni, dal Consiglio di Amministrazione. I rendimenti registrati lo connotano come una buona forma di investimento dei propri risparmi da parte dei Soci.

Il totale della voce accoglie il valore dei depositi dei soci finanziatori pari a € 5.422.872. Nei limiti di legge ai Soci viene offerta una remunerazione superiore rispetto alle condizioni offerte dal mercato finanziario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 601/73 e dalla legge 59/92.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.729.065 (€ 4.915.093 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	254.564	-122.581	131.983
<b>Risconti passivi</b>	4.660.529	1.936.553	6.597.082
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	4.915.093	1.813.972	6.729.065

### Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Fitti passivi	29.375
	Interessi passivi	49.904
	Spese di trasferimento	696
	Commissioni disp.credito	12.000
	Commissioni fidejussione	7.319
	Canoni manutenzioni hardware	2.534
	Canoni noleggio	123
	Contributi associazioni categoria	1.211
	Consulenze tecniche	0
	Commissioni pagobancomat	978
	Imposte e tasse diverse	1.271
	Altri ratei passivi	5.014
	Franchige assicurative	21.308
	Contributo Fiavet	250
<b>Total e</b>		131.983

### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Fitti attivi	59.626
	Interessi passivi mutui	73.902
	Ricavi TPL	55.011
	Ricavi turismo	462.618
	Contributi acquisto autobus	5.945.924
<b>Total e</b>		6.597.081

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivi da atto d'obbligo	23.081.428
	Ricavi da titoli di viaggio	8.131.553
	Ricavi da altri servizi	995.571
	Ricavi da noleggio	832.284
	Ricavi Tour Operator	7.526.880
	Abbuoni	-189
<b>Total e</b>		40.567.527

L'esercizio 2018 ha registrato un'aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni di circa il 5,3% pari a euro 2.167.079. L'aumento è dovuto sia all'incremento tariffario avvenuto in data 01 luglio 2018, sia all'accordo con la Regione Toscana per il contratto ponte che prevedeva, oltre a maggiori ricavi da contratto anche un riequilibrio a consuntivo sulle voci dei ricavi da titoli, gasolio e rinnovo CCNL.

Il ramo turismo invece ha avuto una contrazione dei ricavi per euro 260.832, mentre il settore noleggio ha aumentato i suoi ricavi per euro 75.000 circa.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	40.567.527
<b>Total e</b>		40.567.527

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 12.735.612 (€ 10.997.852 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	2.690.617	30.878	2.721.495
<b>Altri</b>			
<b>Provvigioni attive</b>	40.271	-18.468	21.803
<b>Proventi immobiliari</b>	404.771	-38.726	366.045
<b>Rimborsi spese</b>	8.593	17.431	26.024
<b>Personale distaccato presso altre imprese</b>	48.181	82.001	130.182
<b>Rimborsi assicurativi</b>	183.174	3.435	186.609
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	8.500	-8.500	0
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	262.387	125.299	387.686
<b>Contributi in conto capitale (quote)</b>	861.719	108.300	970.019
<b>Altri ricavi e proventi</b>	6.489.639	1.436.110	7.925.749
<b>Totale altri</b>	8.307.235	1.706.882	10.014.117
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	10.997.852	1.737.760	12.735.612

La variazioni più significative riguardano:

- l'aumento del fatturato nel settore della manutenzione, attività di officina conto terzi e vendita di ricambi che è passato da euro 4.855.725 del 2017 ad euro 5.620.894 del 2018 con un incremento del 15,75%. Considerato che dal 2016 il settore ha avuto una crescita di oltre il 40%, il risultato del presente esercizio conferma il trend positivo di questo settore produttivo della Cooperativa;
- l'aumento dei contributi in conto esercizio del corrispettivo per il recupero dell'accisa sul gasolio per euro 34.600;
- l'aumento dei ricavi per il recupero spese del personale distaccato per euro 82.001
- l'aumento dei service amministrativi per euro 209.833.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materiali di consumo sono pari a € 10.749.544 rispetto a € 8.963.619 dello scorso anno.

Descrizione	2018	2017
Materiali di consumo	5.504.490	4.858.825
Cancelleria	22.235	22.489
Carburanti e lubrificanti	5.218.418	4.679.456
Sconti ed abbuoni	-93	-85
Altri	4.494	1.757

<b>Totale</b>	<b>10.749.544</b>	<b>8.963.619</b>
---------------	-------------------	------------------

L'aumento degli acquisti del materiale di consumo è legato all'incremento del fatturato dell'attività di manutenzione per conto terzi. Mentre l'incremento della voce Carburanti e lubrificanti è dovuta all'aumento del prezzo del gasolio al litro.

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.668.234 (€ 12.896.563 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Servizi per acquisti</b>	5.926.870	-144.470	5.782.400
<b>Trasporti</b>	686.845	-93.610	593.235
<b>Energia elettrica</b>	117.092	4.152	121.244
<b>Gas</b>	47.315	-4.222	43.093
<b>Acqua</b>	16.260	4.761	21.021
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	800.123	213.561	1.013.684
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	282.865	29.325	312.190
<b>Compensi agli amministratori</b>	32.621	-622	31.999
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	80.982	17.031	98.013
<b>Provvigioni passive</b>	49.515	-4.965	44.550
<b>Pubblicità</b>	22.200	-9.894	12.306
<b>Spese e consulenze legali</b>	154.871	23.166	178.037
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	308.998	5.002	314.000
<b>Spese telefoniche</b>	201.149	14.672	215.821
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	11.564	5.049	16.613
<b>Assicurazioni</b>	1.269.748	-11.698	1.258.050
<b>Spese di rappresentanza</b>	17.912	3.169	21.081
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	21.871	2.280	24.151
<b>Personale distaccato presso l'impresa</b>	253.964	-4.185	249.779
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	57.834	-1.774	56.060
<b>Altri</b>	2.535.964	-275.057	2.260.907
<b>Totale</b>	12.896.563	-228.329	12.668.234

Come evidenziato in tabella, le variazioni della voce Costi per Servizi sono dovute principalmente:

- alla riduzione degli acquisti del settore turismo e noleggio, in relazione alla diminuzione del fatturato, rispettivamente per euro 144.470 ed euro 93.610;
- all'aumento delle spese di manutenzioni e riparazione per euro 213.561.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.134.492 (€ 1.163.427 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	576.192	-84.328	491.864
<b>Canoni di leasing beni mobili</b>	450.493	72.118	522.611
<b>Altri</b>	136.742	-16.725	120.017
<b>Totale</b>	1.163.427	-28.935	1.134.492

Non sono stati stipulati nuovi contratti di leasing nel corrente esercizio.

### Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano ad € 23.316.416 (€ 22.350.918 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2018	2017
Salari e stipendi	17.066.240	16.006.329
Oneri sociali	4.929.248	4.857.255
TFR	1.149.586	1.149.461
Altri costi del personale	171.342	337.873
<b>Totale</b>	<b>23.316.416</b>	<b>22.350.918</b>

In Salari e Stipendi dell'anno 2018 è sommato l'importo di euro 910.040 del rimborso ai soci, come già menzionato in precedenza.

Nella voce " Altre informazioni" sono riportati altri dettagli sul personale cui si rimanda.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 985.499 (€ 974.644 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	181.627	5.428	187.055
<b>ICI/IMU</b>	144.817	2.990	147.807
<b>Diritti camerali</b>	8.761	-694	8.067
<b>Perdite su crediti</b>	22.771	-22.771	0
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	29.387	101.719	131.106

<b>Minusvalenze di natura non finanziaria</b>	0	22.157	22.157
<b>Altri oneri di gestione</b>	587.281	-97.974	489.307
<b>Totale</b>	974.644	10.855	985.499

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad € 73.923 e risultano così composti:

- interessi attivi bancari € 6;
- altri interessi attivi per euro 67.917;
- interessi attivi da controllate per € 6.000.

### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	<b>Proventi diversi dai dividendi</b>
<b>Da imprese collegate</b>	371.250
<b>Da altri</b>	2
<b>Totale</b>	371.252

I proventi da società collegate sono relativi al dividendo erogato da Li-nea spa in seguito a delibera assembleare di distribuzione dell'utile realizzato nell'esercizio 2017.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	455.240
<b>Altri</b>	362.771
<b>Totale</b>	818.011

## RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie comprendono la rivalutazione della partecipazione in SGTM spa per € 608.739 derivante dai risultati positivi conseguiti dalle partecipate della società, tra le quali CTT NORD srl della quale SGTM detiene la partecipazione del 32,46%.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	11.462	0	0	-45.849	
<b>IRAP</b>	77.237	0	0	0	
<b>Totale</b>	88.699	0	0	-45.849	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni relative alla definizione della prevalenza ex art. 2513 Codice Civile

La CAP è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile. In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci. Ai sensi dell'art. 2513 del C.C e dell'art. 27 dello Statuto Sociale si evidenzia che il costo del lavoro dei soci è pari a € 14.759.606 quindi il rapporto richiesto è pari al 65,87 %.

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	2
<b>Quadri</b>	11
<b>Impiegati</b>	77
<b>Operai</b>	396
<b>Totale Dipendenti</b>	486

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
<b>Uomini (numero)</b>	2	7	35	369
<b>Donne (numero)</b>	0	4	42	27
<b>Età media</b>	62	48	46	46
<b>Anzianità lavorativa</b>	32	19	19	17
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	2	11	72	387
<b>Contratto a tempo determinato</b>	0	0	5	9

Personale con	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali

<b>contratto a tempo indeterminato</b>					
<b>Dirigenti</b>	2	0	0	0	2
<b>Quadri</b>	6	0	0	5	11
<b>Impiegati</b>	74	2	4	0	72
<b>Operai</b>	398	15	26	0	387
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	480	17	30	5	472
<b>Personale con contratto a tempo determinato</b>					
<b>Impiegati</b>	3	2	0	0	5
<b>Operai</b>	0	9	0	0	9
<b>Totale con contratto a tempo determinato</b>	3	11	0	0	14
<b>Altro personale</b>					
<b>Totale</b>	483	28	30	5	486

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	32.000	46.713

### Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	37.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	37.000

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente riepilogo riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Con riferimento agli impegni, la voce accoglie quanto segue:

- la fideiussione prestata da CAP a favore di MPS per la società Opi-tec Srl per 500 mila euro;
- la fideiussione prestata a favore di Fraer Leasing per la società Terzo Millenium Travel per circa € 260 mila euro;
- la garanzia a favore di Banca CR Firenze per un importo di euro 15.000.000 per la controllata Cap casa Spa in relazione al proprio mutuo ipotecario e per un importo di euro 520.000 per un fido della controllata Opitec;
- la garanzia a favore della banca BPM spa per un importo di euro 300.000 per un fido della controllata Opitec srl, e per un importo di euro 1.500.000 per un fido della controllata Trasporti Toscani;
- la garanzia di euro 115.000 a favore della Cassa di Risparmio di Volterra per la collegata Terzo Millenium Travel;
- il valore del ramo di Empoli e Prato condotto in virtù del contratto di affitto con L.A. Lazzi srl per € 318.368;
- il valore del debito verso le società di leasing per canoni a scadere pari a € 2.039.408 in relazione i contratti di locazione finanziaria degli autobus da noleggio.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato

#### Società controllate

Società	Ricavi 2018	Costi 2018
CAP Scarl	26.710.663	510.573
CAP CASA SPA	64.923	0
IDEALFIN SRL	160.128	1.121
TRASPORTI TOSCANI SRL	767.496	121.179
3 MILLENIUM TRAVEL SRL	150.588	25.890
SGTM SPA	5.085	0
OPITEC SRL	535.930	245.386

#### Società collegate

Società	Ricavi 2018	Costi 2018
ATAF GESTIONI SRL	17.355	0
Consorzio Stratos in liquidazione	320	0
CTT NORD SRL	1.269.306	533.314
FIBORENT SCARL	1.348	0
LI-NEA SPA	446.667	142.808

MOBIT SCARL	5016	11.671
NUOVA MOBILITÀ SCARL	0	0
PIUBUS SCARL	2.882.876	248.605
TOSCANA BUS SRL	176.674	177.200

Con riferimento ai rapporti patrimoniali si rinvia a quanto riportato nei commenti alle relative voci di debito e credito.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Come riportato al paragrafo "Continuità Aziendale" della presente nota integrativa, e nella relazione sulla gestione nella parte introduttiva, punto "A. Gara Regionale del TPL", la Regione Toscana, nelle more della definizione del contenzioso pendente al Consiglio di Stato in virtù dei ricorsi presentati da Mobit, Autolinee Toscane e dalla Regione Toscana stessa, il 29 dicembre 2017 ha sottoscritto con gli attuali gestori, riuniti nella società consortile partecipata ONE Scarl, un "contratto ponte" per l'affidamento dei servizi per il biennio 2018-2019.

Dal 1 gennaio 2018 il servizio è quindi esercitato da ONE scarl in conseguenza della stipula del "contratto ponte" sopra menzionato.

Il contratto di servizio che verrà sottoscritto dall'eventuale aggiudicatario della gara per il lotto unico regionale potrà quindi prendere efficacia solo dal 1° gennaio 2020 dal momento che fino al 31 dicembre 2019 il servizio di TPL verrà reso da ONE scarl proprio in forza del citato "contratto ponte" e degli accordi sottoscritti tra le AT, Mobit e Regione Toscana.

Per ulteriori considerazioni si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa ed alla Relazione sulla gestione.

### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1 punto 1 del Codice civile si segnala che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

### **Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile**

**Cooperativa di lavoro**

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, e ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile si riporta prospetto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo Formazione del valore aggiunto.

**Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile**

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dall'art. 27 dello Statuto Sociale.

Per meglio rappresentare e per dare più chiara evidenza dell'andamento economico dell'esercizio, comprensivo dello scambio mutualistico con i soci, la contabilizzazione del ristorno per €.910.040 è stata imputata direttamente a 'conto economico'.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni, con specificata la natura e chi è il *soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013*.

Tipo rimborso	Soggetto erogante	Importo
Somme erogate ai dipendenti addetti al settore del TPL relativi agli aumenti stabiliti ai sensi della L. 47/2004; L. 58/2005 e L. 296/2006	REGIONE TOSCANA	2.585.747
Indennità di Malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	98.075
Riduzione dell'Aliquota di accisa sul gasolio	AGENZIA DELLE DOGANE	622.359

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Il Bilancio di Esercizio 2018 chiude con un risultato positivo al lordo delle imposte di euro 1.423.507 che dopo aver accantonato imposte per euro 134.548 chiude con un utile netto di euro 1.288.959

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- accantonamento del 30% pari a € 386.688. a fondo riserva ordinaria;
- versamento del 3% pari a € 38.669 a fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- la differenza pari a € 863.602 a parziale ricostituzione della riserva indivisibile utilizzata in esercizi precedenti a copertura perdite.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio consolidato**

La Cooperativa in quanto capogruppo è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Rag. Giuseppe Gori

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.